Prot. n. 5219
30 GIU. 2022

Al Comune di CELLAMARE		Pratica edilizia n.
COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO	Diritti di segreteria pagati con Bolla n_____ del _____	☒ SCIA **IN VARIANTE** ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) *da compilare a cura del SUE/SUAP*

SCIA ALT. AL PDC – 33/2022

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di Amministratore Unico

della ditta / società

codice fiscale/p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

con sede in

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

C.A.P. 70018

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto PROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☒ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.2 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

b.3 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA la richiesta di **acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ **interventi** per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP **la presente segnalazione riguarda:**

c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.3 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa gli 'immobili in fase di ultimazione sulle u.e. 5, 6, 7 e 8

site in **c.da Pacifico - LOTTIZZAZIONE IL CARRUBO - U.E.**

scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. *70010*

censito in catasto

foglio n. 3 map. **1740 ed altri**

avente destinazione d'uso **AREA EDIFICABILE, EX ZONA C3**
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate_____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).2 ☒ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. **06/2020** del |**1**|**2**|**0**|**4**|**2**|**0**|**1**|**8**|

f.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).9 ☐ **comunicazione inizio lavori asseverata** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).10 ☐ **comunicazione edilizia libera** n._____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|

f.(1-2).11 ☐ **altro**_____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_| f.(1-2).12 ☐ **primo accatastamento**

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

f.4 ☐ per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di con pratica n. _____ del

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 ☒ è **soggetto a rimborso** , ai sensi della seguente normativa **L.R. 13/2008 e reg sost. Cellamare**

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.2.4 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "**SOGGETTI COINVOLTI**"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ⊕ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "**SOGGETTI COINVOLTI**"

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

Modulistica pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 72 suppl. del 21-6-2017

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2.1 **X** **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

I.2.2.2.2 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

I.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

IL PRESENTE LAVORO HA COME FINALITA' L'ADEGUAMENTO DELLA PROGETTAZIONE A I PARAMETRI DETTATI DALLA L.R. 13/2008 (SOSTENOIBILITA' EDILIZIA), E QUINDI ALLA INCLUSIONE DEGLI AMPLIAMENTI VOLUMETRICI PREVISTI.

La progettazione posta in essere contiene la ovvia redistribuzione interna in adattamento alla nuova conformazione della Sagoma.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

Modulo non pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 22 Suppl. del 22/2/2017

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____

del |_|_|_|_|_|_|_|_|

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

in qualità di [1] _____ della ditta / società [1]

_____

con codice fiscale / p. IVA [1] |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare

_____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI *(compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche e strutturali - Direzione Lavori

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome OTTOMANO VITO codice fiscale |T|T|M|V|T|I|6|0|L|2|5|A|6|6|2|Y

nato a BARI prov. |B|A| stato ITALIA nato il |2|5|0|7|1|9|6|0|

residente in RUTIGLIANO prov. |B|A| stato ITALIA

indirizzo VIA MOLA n. 111 C.A.P. |7|0|0|1|8|

con studio in RUTIGLIANO prov. |B|A| stato ITALIA

indirizzo VIA D. MARTINELLI n. 30 C.A.P. |7|0|0|1|8|

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di BARI al n. |-|4|9|0|9|

Telefono _____ fax. _____ cell. 3336726423

posta elettronica certificata vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

Modulistica pubblicata sul sistema [illegible] - [illegible]

Altro Tecnico incaricato della progettazione e direzione lavori delle opere impiantistiche/certificazione energetica

Cognome e Nome TRAVERSA ARCANGELO codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | B | A | stato ITALIA _____ nato il | 2 | 4 | 1 | 2 | 1 | 9 | 7 | 4 |

residente in CAPURSO _____ prov. | B | A | stato ITALIA _____ indirizzo

_____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

con studio in CAPURSO _____ prov. | B | A | stato ITALIA _____

indirizzo VIA MADONNA DEL POZZO _____ n. 74/b _____ C.A.P. | 7 | 0 | 0 | 1 | 0 |

Iscritto presso l'ordine degli **INGEGNERI** della prov. di Bari al n. _____

Altro Tecnico Incaricato per la **Sicurezza Cantieri**

Cognome e Nome Ardei Nicola codice fiscale RDANCL86P21A662T

nato a BARI prov. |_B_|_A_| stato ITALIA

nato il |1_|9_|0_|4_|1_|9_| 7_|9_|

residente in CELLAMARE prov. |_B_|_A_| stato ITALIA Indirizzo C.so ROMA, 89

C.A.P. |_7_|_0_|_0_|_1_|_0_| con studio in CELLAMARE prov. |_B_|_A_| stato ITALIA

Indirizzo C.so ROMA, 89 C.A.P. |_7_|_0_|_0_|_1_|_0_|

Iscritto all'ordine INGEGNERI di BARI n. |_1_|_0_|_9_|_4_|_8_|

Altro Tecnico Incaricato per la **certificazione della sostenibilità**

Cognome e Nome VITALIANO FRANCESCO codice fiscale |V_|T_|G_|F_|N_|C_|7_|9_|D_|1_|9_|L_|1_|0_|9_|C_|

nato a TERLIZZI prov. |_B_|_A_| stato ITALIA nato il |1_|9_|0_|4_|1_|9_| 7_|9_|

residente in TERLIZZI prov. |_B_|_A_| stato ITALIA Indirizzo VIALE DEI GAROFANI, 81

C.A.P. |_7_|_0_|_0_|_3_|_8_| con studio in TERLIZZI prov. |_B_|_A_| stato ITALIA

Indirizzo VIALE DEI GAROFANI, 81 C.A.P. |_7_|_0_|_0_|_3_|_8_|

Iscritto all'ordine ARCHITETTI di BARI n. |_-_|_2_|_5_|_8_|_8_|

3. IMPRESE ESECUTRICI *(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)*

Ragione sociale **ITAL EDILIZIA srls**

codice fiscale / p. IVA 08677520721

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari prov. | B | A | n. 642405 con sede in **NOICATTARO** prov. | B | A | stato ITALIA

indirizzo Via Cappuccini 39

C.A.P. 70016

il cui legale rappresentante è il Sig. Bracco Aldo Nicola

codice fiscale BRCLNC72P21A662B nato a BARI prov. *BA* stato ITALIA

nato il 21/09/1972 | Telefono _____ fax

_____ cell. _____ posta elettronica

_____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

✓ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

X INPS sede di BARI Matr./Pos. Contr. n. 0921642701

✓ INAIL sede di BARI

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Modulo [illegible] sul Settimo Ufficiale della Regione Puglia - n. [illegible] del [illegible]

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*OTTOMANO VITO*			
Iscritto all'ordine/collegio	*INGEGNERI*	di	*BARI*	al n. |4_|9|_0_|_9_|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

1.1 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni**
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.3 ☐ **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 ☒ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)**L.R. 13/2008 - AMPLIAMENTO PER BONUS VOLUMETRICO**

e che consistono in: PARZIALE RIVISITAZIONE DELLA SAGOMA DEL FABBRICATO AL FINE DI RIMODELLARE

IL MANUFATTO IN FUNZIONE DELLE PREMIALITA' PREVISTE DALLA LEGGE E RIBADITE DAL

REGOLAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' EDILIZIA DEL COMUNE DI CELLAMARE

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici in variante dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	5.84+3.97+5.98+6.99
volumetria	mc	72,90
numero dei piani	n	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/PRG/PDF			
☒	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO	Lottizzazione "Il Carrubo"	maglia 3 zona C3 e parco urbano	
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☒ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☒ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 ☐ si presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è ovvio indicare solamente gli impianti che interessano)

5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1 ☒ **si allegano i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☒ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☒ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☒ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☒ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre

- 8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
  - 8.2.2.1 ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot._____in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot._____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*)

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 ☒ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

12.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere aggiuntive di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

12.7 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

12.7.1 ☐ "A1" PUNTO _____

12.7.2 ☐ "A2" PUNTO _____

☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le

Norme non pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 57 suppl. del 22-04-2021

dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata
x ntervento

13.2

13.3 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
13.3.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

13.4 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ☒ **è dotata in parte delle opere di urbanizzazione primaria**

14.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☒ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ☐ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

15.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

15.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

Modello reso disponibile sul Sportello Unico della Regione Puglia - v. 1.2 del 20 - in GU n. 2 del

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[2]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

16.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

16.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ☐ **è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

16.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16.4 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con nota prot._____ in data _____ rilasciata da _____

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

17.1 ☒ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

17.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

17.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:**

17.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n.31/2017 e pertanto:**

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

17.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

---

2 In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

☐ è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:

☐ non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e

☐ si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;

☐ è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e

☐ si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del parere

☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot._____in data |_|_|_|_|_|_|_|_| rilasciata da _____

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

☒ non è sottoposto a tutela

☐ è sottoposto a tutela e

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

☒ non ricade in area tutelata

☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

☒ non è sottoposto a tutela

☐ è sottoposto a tutela e pertanto:

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

21.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

21.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto

21.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

21.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini **del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

22.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

23.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e**

23.2.1 ☐ **si allega e la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno,**

25.2.3 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l' intervento**

26.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**
26.2 ☐ **è soggetto** pertanto

26.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'autorità competente

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.2.2 ☐ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
27.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
27.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
28.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
28.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
28.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
28.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
28.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
28.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
28.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
28.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

_____
_____
_____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti *regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione* non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-*ter*, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

PROVINCIA DI BARI
ORDINE DEGLI INGEGNERI
Sez. A - 1989
OTTOMANO
VITO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
☒	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☒	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

☒	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	28)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R.n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

Modulistica pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Puglia - n. 22 suppl. del 22/2/2017

☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Bilancio produzione materiali da scavo	12)	RR 6/2006
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura

VINCOLI

☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16-17-18)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica (art. 146 d. lgs. n. 42/2004 e art. 38 e 89 NTA del PPTR)
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica	17)	Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 del PPTR)
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	21)	
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Il/I Dichiarante/i

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 72 suppl. del 22-6-2017

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email v8mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:

Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI
INGEGNERE
VITO
OTTOMANO
Sez. A - 4909
CIVILE AMBIENTALE
INDUSTRIALE
INFORMAZIONE
PROVINCIA DI BARI

Titolo:

Alloggi "A,B,C e D"
Verifica grafica rapporto aeroilluminometrico

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Elaborato di verifica rapporti illuminometrici - ville A e B
Lottizzazione "Il Carrubo" - Unità edificatorie 5,6,7 e 8

2/11/2021

Open space

Open space

WC

WC

Ingresso

Studio

Elaborato di verifica rapporti illuminometrico - ville C e D
Lottizzazione "Il Carrubo" - Unità edificatorie 5,6,7 e 8

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email v8mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:

Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909
CIVILE AMBIENTALE INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE

Titolo:

Documentazione Fotografica

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Planimetria Piano Terra - individuazione punti di scatto





Vista dal lato sud



Vista lato sud Ville A e B



Vista dal mezzo dell'area Ville A e B



Vista dalla piazzola a parcheggio centrale Ville A e B



Vista frontale Ville C e D



Vista da lato nord



Vista frontale Ville C e D

Comune di Cellamare

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - S.U.E.

30 GIU. 2022

Prot. n. 5719

SCIA FINALE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Relazione Generale illustrativa

OGGETTO:

- Manutenzione straordinaria leggera per variazione delle suddivisione interna a piano rialzato e seminterrato

- Opere di ampliamento:

  a piano terrra per inclusione delle porzioni in ampiamento oggetto della premialità volumetrica resa possibile dalla LEGGE REGIONALE 13/2008

Committente:

Progettista: Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO
Sez. A - 4909
CIVILE AMBIENTALE
INDUSTRIALE
DELL'INFORMAZIONE

PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Vito Ottomano, su incarico conferito dalla ditta committente Belfior s.r.l, . ha redatto la presente relazione tecnica volta ad illustrare la progettazione architettonica in variante per assestamento finale dei manufatti in oggetto. L'intervento ricade nel territorio comunale di Cellamare, in una zona soggetta a progressiva urbanizzazione e riqualificazione; per essa è stato predisposto un piano urbanistico esecutivo approvato dal comune di Cellamare che prevede l'edificazione di 24 unità edilizie. Al fine di assecondare le intenzioni dei lottizzanti volte alla realizzazione delle nuove costruzioni secondo i criteri della bioedilizia e dei principi della sostenibilità e con lo scopo di ridurre al massimo l'impatto sull'ambiente e garantire alle generazioni future gli stessi parametri di vivibilità e godimento della natura, in forza del provvedimento di regolamentazione (sempre in tema di sostenibilità) messo in atto dal comune di Cellamare, è stato redatto il presente lavoro.

DESCRIZIONE DEI PARAMETRI URBANISTICI

I parametri fissati dal piano urbanistico per tali aree sono i seguenti:

Rapporto di copertura: 30 %

Tipologia edilizia: ville binate come indicato da NTA del PUE e relativi elaborati

Distanza dalle strade: minimo m. 10,00 (Salvo che per il lotto 24 su cui il minimo distacco dalla strada di lottizzazione (LATO SUD) è di 5,00 m, mentre rimane invariato a 10m il distacco dal lato EST (Strada di PRG))

Distanza dai confini: minimo m. 5,00

Distacco tra corpi di fabbrica: minimo m. 10,00

H max = 4,00 m

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

- Manutenzione straodinaria: come riportato sulle tavole di progetto, dal raffronto tra gli elaborati planimetrici pre e post intervento, le caratteristiche distributive a piano rialzato ed a piano seminterrato riportano variazioni di lieve entità
- In merito agli ampliamenti a piano Rialzato così come graficizzati negli elaborati progettuali, si specifica che essi sono stati progettati e calcolati

seguendo la procedura indicata dalla legge 13/2008 e dal relativo regolamento della sostenibilità del comune di Cellamare; a tal fine sono stati redatti sia la relazione ex lex 10 per la classificazione energetica dei fabbricati che to strumento per la valutazione del livello di sostenibilità , il cosiddetto "Protocollo ITACA PUGLIA" al fine di dimostrare il raggiungimento del livello di sostenibilità 3° e quindi la possibilità di accesso alla premialità del 10% della cubatura e della riduzione degli oneri della quale si richiede la determinazione da parte di codesto spettabile SUE.

DATI E VERIFICHE DIMENSIONALI – LR 13/2008

Le u.i. in questione sono state edificate sul suoli di cui alle unità edificatorie individuate dal PUE ai numeri 5,6,7 e 8 e di seguito se ne rappresentano i dati dimensionali e di verifica dei parametri giustificativi gli ampliamenti volumetrici:

Conteggi ampliamenti volumetrici ville A, B, C, D - u. e. 5-6-7-8

Immobile	Superficie di ampliamento*	volume in ampliamento	Premialità volumetriva	verifica
Villa "A"	5,83	18,65	18,65	cvd
Villa "B"	3,97	12,7	13,43	cvd
Villa "C"	5,98	19,13	19,28	cvd
Villa "C"	6,99	22,36	22,47	cvd

* superficie in ampliamento depurata dall'aliquota inerente l'ingombro delle murature perimetrali

DESCIZIONE SOMMARIA IMMOBILI

Gli organismi edilizi oggetto della presente progettazione sono costituiti ognuno da tre elevazioni delle quali la prima interrata; al suo interno si dislocano, a piano tera, gli ambienti abitativi; mentre a piano interrato i vani accessori all'abitazione. Ai fini dell'ottimizzazione delle condizioni termiche all'abitazione, tutti gli ambienti sono dotati di impianto di condizionamento integrato dalla VMC..

Di eguito si riporta l'elencazione dellae dotazione tecnologiche di cui il manufatto sarà dotato::

- Riscaldamento ad areazione forzata per mezzo di bocchettoni di estrazione dell'aria collocati nelle zone di servizio e di immissione nei locali più ampi;
- Sistema di ricambio dell'aria controllata elettronicamente completamente integrata nell'impianto sopra descritto alimentato dalla pompa di calore ad energia elettrica;

- Produzione in sito dell'energia elettrica necessaria all'autosostentamento a

- mezzo di impianto fotovoltaico costituito a pannelli ubicati in corrispondenza della copertura di una porzione del piano attico
- Predisposizione dell'impianto di videosorveglianza
- Predisposizione per l'integrazione ed il cablaggio del sistema domotico integrato all'edificio

DESCRIZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI

La direttiva progettuale adottata per la realizzazione degli edifici prevede l'adozione di un sistema costruttivo teso ad ottenere, attrraverso l'adozione di tecnologie per i tamponamenti e per gli orizzontamenti, la totale eliminazione dei ponti termici e prestazioni prossime a quelli della cosiddetta casa quasi passiva.

A tal proposito si cita la scelta della tipologia "Argisol" per gli orizzontamenti il cui sistema costruttivo è costituito dalla messa in opera di elementi componibili in EPS sagomato (dotati di tralicci matallici con correnti di diametro 5/7/5 per garantire l'autosostentamento in fase di preperazione del solaio prima del getto) che integrano, con la loro forma, sia la sagoma per l'alloggiamento delle nervature che i volumi di polistirene per le porzioni di alleggerimento. Nelle interposte porrzioni tra i summenzionati blocchi in EPS ed in corrispondenza dell'ingombro delle travi e degli sbalzi, il sistema costruttivo prevede la stesa di pannelli da cm 4 in eps nella parte intradossale al fine di evitare qualsivoglia rischio di zone con calcestruzzo a diretto contatto con gli ambienti abitativi .

A questo va aggiunta la felice scelta della tipologia dei materiali delle murature perimetrali eseguite anche queste con un sistema brevettato Argisol che hanno permesso di eseguire, attraverso l'assemblaggio di elementi componibili en EPS una parete portante in cls armato interposta a due strati di EPS di spessore complessivo pari a 13.5 cm.

Infine allo scopo di prevenire il soleggiamento diretto e favorire le condizioni per il raffrescamento estivo, tutto il perimetro dell'abitazione è stato dotato di elementi in aggetto fornito per ridurre l'irraggiamento solare su infissi e pareti.

Tutto quanto innanzi premesso ha conferito agli edifici un livello prestazionale energetico massimo (A++++) e una classificazione di tutto rispetto ai fini della sostenibilità avendo riscontrato col protocollo ITACA regione Puglia 2017 un livello superiore al III.

A tal fine, secondo quanto previsto dal regolamento comunale in tema di sostenibilità edilizia, col presente lavoro si richiede a codesto Comene di poter ottenere le i benefici di cui agli incentivi sia in materia di aumenti volumetrici che sgravi sugli oneri concessori..

TAVOLE ESECUTIVE

Per quanto non espressamente sopra riportato si rimanda alle allegate "TAVOLE ESECUTIVE" costituenti parte integrante della presente relazione.

Cellamare, 24/06/2022

IL PROGETTISTA
Ing. Vito Ottomano



Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email vBmano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Prot. n. 5219
30 GIU. 2022

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:

A var

Titolo:

Individuazione urbanistica
Conteggi urbanistici
Grafici dimostrativi incrementi volumetrici

(Incentivi previsti dal regolamento sostenibilità Cellamare - L. R. 13/2008)

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email v8mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

Comune di Cellamare

Prot. 5719
30 GIU. 2022

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:

Bvar

Titolo:

"Lottizzazione il Carrubo" - unità edilizie 5,6,7 e 8
Progetto di di variante n°. 4 unità immobiliari

- **Planimetrie d'assieme piano Interrato, Terra, Attico e Copertura**

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email v8mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

Pol. n. 571
30 GIU. 2022

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:

Cvar

Titolo:

Alloggio "A"
- Piante piano copertura, terra, primo ed interrato
- Sezioni longitudinale e trasversale - Prospetti

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email v0mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

P.d. 5719
30 GIU. 2022

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:

Dvar

Titolo:

Alloggio "A"
- Piante piano copertura, terra, primo ed interrato
- Sezioni longitudinale e trasversale - Prospetti

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4762074 - email vfimano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO STUDIO MANO

Comune di Cellamare

Prot. n 5719
30 GIU. 2022

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Unità edilizie 5-6-7-8
Variante al P. di C. n°. ----
in Sanatoria

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:
E Var

Titolo:

Alloggio "C"
- Piante piano copertura, primo, terra, ed interrato
- Sezioni longitudinale e trasversale - Prospetti

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		

Studio Tecnico
Ing. Vito Ottomano
Via D. Martinelli,30 - Rutigliano (BA)
Telefax. 080 4782074 - email v6mano@gmail.com
Pec : vito.ottomano4909@pec.ordingbari.it

ARCHITETTURA
STRUTTURE
URBANISTICA

OTTO MANO

Comune di Cellamare

Pat-m 5719

30 GIU. 2022

COMUNE DI CELLAMARE (Prov. di Bari) 29 GIU. 2022 ARRIVO

Strumento di Pianificazione:
Piano Urbanistico Esecutivo
maglia 3 della zona C3

Ubicazione:
Via Casamassima ang. strada vicinale detta del Parco - Cellamare (BA)

Oggetto:
Variante in corso d'opera
Unità edilizie 5-6-7-8
Scia Alt. al P. di C in variante al P. di C. in Sanatoria n. 06/2020 del 11/05/2020

Committente:
BELFIOR s.r.l.
Via Verdi, 22
70010 Cellamare (BA)

Progettista e Direttore dei Lavori:
Ing. Vito Ottomano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI — INGEGNERE VITO OTTOMANO Sez. A - 4909

Tavola:

F var

Titolo:

Alloggio "D"
- Piante piano copertura, primo, terra, ed interrato
- Sezioni longitudinale e trasversale - Prospetti

Data:	*Aggiornamento:*	*Scala:*
Maggio 2022		